



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

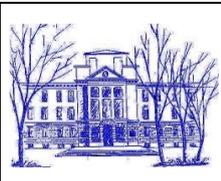
4T

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

OMAR CAPOFERRI



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1 PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

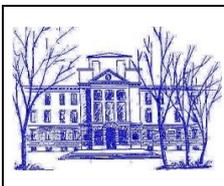
(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe, composta da 16 studenti, 8 maschi e 8 femmine, presenta un livello di profitto complessivamente sufficiente; circa la metà della classe ha una media tra sei e sette, tre alunni hanno un profitto alto. Dal punto di vista cognitivo la classe mostra in genere di possedere delle conoscenze e delle competenze di livello sufficiente, nonostante la presenza di fragilità da parte di alcuni studenti che, per lacune pregresse o metodo di lavoro non organizzato, non sono in linea con i livelli di apprendimento dei compagni. Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta piuttosto passiva ma *interessata alle attività didattiche, rispettosa delle regole e dei ruoli, con un impegno nel complesso sufficiente. Dal punto di vista delle capacità di autoregolazione, la classe è, a parte pochissime eccezioni, in possesso di capacità di medio livello.*

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE
(PECUP)**

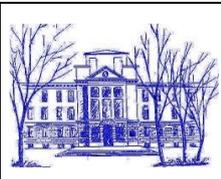
(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
2	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
3	Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale nella consapevolezza della storicità dei saperi
4	Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi fruizione culturale
5	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
6	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
· correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. SE5	X	
· utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente SE3		X
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare SE9		X
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse AF9		X
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. SE6	X	

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>-Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche-tecnologiche. Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</p>	<p>1.Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il XVII secolo in Italia, in Europa e nel mondo. 2.Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. 3.Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. 4.Innovazioni scientifico-tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. 5.Lessico delle scienze storico-sociali.</p>

3. 1 PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le UDA del curricolo personale sono quelle definite dal dipartimento di materia.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Il recupero si svolgerà in itinere non appena lo svolgimento di verifiche ne evidenzierà la necessità. Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, il consiglio di classe si riferisce a quanto definito nel PTOF alla voce "Area del potenziamento e dell'offerta formativa" .

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE/ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

- Attività legate alla Giornata della Memoria

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

- Giornata Mondiale contro l'omofobia
- Stage presso aziende

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non sono ancora state definite U.A. coordinate con altri ambiti disciplinari

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Non sono state programmate attività di questa tipologia.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

	Lezione frontale
	Lezione interattiva
	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>
	Lezione / applicazione
	Lettura e analisi diretta dei testi

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi 4°,5°	Volumi
Autori:	Fossati Luppi	I e II
Titolo:	Spazio Pubblico	
Edizione:	Pearson	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Il videoproiettore e la lavagna interattiva sono strumento quotidiano di uso didattico.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

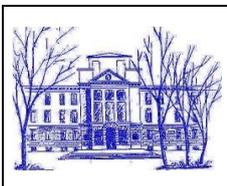
TIPOLOGIA	NUMERO	
PROVE ORALI	2	2
TEST D'INGRESSO	NO	NO
PROVE PARALLELE	NO	

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si fa riferimento a quanto deliberato dal dipartimento di materia e alle griglie di valutazione definite.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE



(PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Due allegati.

Bergamo, 03 novembre 2022

Il Docente
Omar Capoferri

.....
(a cura del DS)

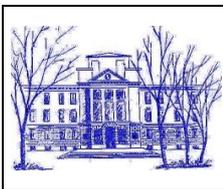
RIESAME DELLA PROGETTAZIONE

Nel complesso, quanto progettato e sviluppato è adeguato al raggiungimento delle competenze previste nel curricolo?

Bergamo, _____

Il Dirigente Scolastico
(o suo delegato)

Allegata relazione finale con esito validazione in data _____



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

TEDESCO

CLASSE:

4T

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

Giuseppe Di Chiara

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
 - 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta piuttosto omogenea con un livello in ingresso complessivamente sufficiente.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza tranquilla, attenta e interessata anche se in parte piuttosto passiva e a volte incostante nel rispetto delle scadenze e del lavoro a casa.

Mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono adeguate.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
2	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
3	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente



		e
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento		SE1
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali		SE2
Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER	SE4	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		SE6
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		SE9
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai diversi contesti	AF1	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto		AF7
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse		AF9

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

C L A S S I Q U A R T E	<ul style="list-style-type: none"> - aper produrre brevi testi di sintesi in L2 - aper dare e comprendere informazioni di carattere scolastico e professionale - are confronti - escrivere cose e persone - arlare dei propri sentimenti ed esprimere il proprio punto di vista - eggere testi giornalistici di vario tipo - omprendere fiabe e storie al passato - eggere e comprendere semplici testi relativi agli argomenti di carattere 	<ul style="list-style-type: none"> - verbi ed espressioni con preposizione subordinata finale - Konjunktiv II passato subordinata comparativa irreal con als e ob - infinitive - passivo - subordinate modali - declinazione forte dell'aggettivo - chiedere e dare informazioni su un'azienda - la visita aziendale - descrizione di un prodotto - richiesta di nominativi di ditte - ente fieristico - accoglienza di un partner d'affari - la sensibilità ecologica in Germania come presupposto per l'analisi della sostenibilità dell'ambiente di lavoro: in ufficio; una "finestra"
---	--	--

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio

	commerciale - riflettere su tematiche di educazione civica e fare confronti	sull'attualità.
--	--	-----------------

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n. 01		Titolo		
		Allineamento		
PERIODO/DURATA (1) settembre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale- lavoro di gruppo- simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 scritto
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Rinforzo delle quattro abilità, revisione del programma svolto e del lavoro assegnato.	Revisione degli argomenti grammaticali svolti l'anno precedente e ripresa dei punti salienti affrontati relativamente al tedesco commerciale. Uno sguardo all'attualità.	

Unità apprendimento n. 02		Titolo		
		Lektion 11		
PERIODO/DURATA (1) ottobre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale- lavoro di gruppo- simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 orale e/o 1 test
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

SE4	SE1 SE2 SE6	Chiedere informazioni ed esprimere dubbi ed insicurezza, chiedere il parere su capi di vestiario, parlare delle proprie esperienze	Interrogative indirette, l'espressione interrogativa "Welch...?", declinazione aggettivo (debole), superlativo in funzione predicativa e attributiva
-----	-------------------	--	--

Unità apprendimento n. 03		Titolo		
		Lektion 12		
PERIODO/DURATA (1) novembre/dicembre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale- lavoro di gruppo- simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 scritto
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Descrivere fatti biografici, raccontare esperienze passate, parlare del rapporto con i genitori	Il Präteritum, la subordinata temporale con als, während, bevor e nachdem, il Plusquamperfekt, la subordinata concessiva, alcune preposizioni col genitivo.	
Unità apprendimento n. 04		Titolo		
		Allineamento		
PERIODO/DURATA (1) gennaio		METODOLOGIA (2) Lezione frontale- lavoro di gruppo- simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 scritto
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative a settori di rilevanza	Revisione delle quattro abilità.	



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

		immediata, gestire semplici conversazioni di routine, riguardanti uno scambio diretto di informazioni circa temi comuni e di attualità.	
--	--	---	--

Unità apprendimento n. 05		Titolo		
		Lektion 13		
PERIODO/DURATA (1) febbraio		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti-LIM	VERIFICHE (4) 1 orale e/o test
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Parlare dei propri interessi e sogni, motivare le scelte, fare ipotesi e descrivere comportamenti.	Verbi con preposizione, subordinata finale, Konjunktiv II e infinitive	

Unità apprendimento n. 06		Titolo		
		Lektion 14		
PERIODO/DURATA (1) marzo		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti-LIM	VERIFICHE (4) 1 test e/o 1 scritto
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Parlare di problemi esistenziali, discutere su fatti avvenuti, esprimere rimpianto e critica, esprimere riconoscenza	Passiv, Konjunktiv II, subordinata comparativa irreal, declinazione forte dell'aggettivo	



Unità apprendimento n. 07		Titolo		
		PCTO: Ein Praktikum in Deutschland		
PERIODO/DURATA (1) aprile		METODOLOGIA (2) Lezione frontale- lavoro di gruppo- simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENT I (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 orale
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Presentarsi, parlare di se stessi e della propria attività. Chiedere un numero di telefono e di parlare con qualcuno. Relazionare sulla propria esperienza di tirocinio. Comprendere testi scritti. Chiedere/compre- ndere informazioni alla reception di un ostello e compilare modulo di registrazione.	Ankunft bei der Firma Das Praktikum Telefontraining Ankunft in der Jugendherberge Grammatik. AMPLIAMENTO: selezione di letture inerenti tematiche professionali.	

Unità apprendimento n. 08		Titolo		
		PCTO: Die Bewerbung		
PERIODO/DURATA (1) maggio		METODOLOGIA (2) Lezione frontale- lavoro di gruppo- simulazioni-role- playing-attività di laboratorio	STRUMENT I (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 scritto
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative. Comprendere/scriv- ere una domanda	Ein Vorstellungsgespräch Bewerbung mit Lebenslauf Grammatik AMPLIAMENTO: selezione di letture	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

		d'impiego con curriculum. Comprendere testi scritti. Comprendere un annuncio di lavoro e scrivere una domanda d'impiego.	inerenti tematiche professionali.
--	--	--	-----------------------------------

Unità apprendimento n. 09		Titolo	
		Termine	
PERIODO/DURATA (1) Maggio/giugno	METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti-LIM	VERIFICHE (4) 1 orale e/o test
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
SE4	SE1 SE2 SE6	Proporre e concordare un appuntamento per telefono. Comprendere/riferire sugli appuntamenti segnati in agenda. Confermare un appuntamento per iscritto. Comprendere testi scritti. Comprendere e dare informazioni di natura professionale.	Eine Terminvereinbarung Eine Kalenderseite Bestätigung eines Termins.

Al termine del quarto anno scolastico verrà raggiunto il livello B1 previsto dal QCER

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorario curricolare e PCTO per le classi terze, quarte e quinte, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

- percorsi PCTO;
- accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;
- sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;
- attività in DDI per gruppi di alunni della classe.

Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero si svolgeranno prevalentemente in itinere e nei periodi di allineamento decisi dal collegio dei docenti. Si riprenderanno gli argomenti non assimilati con diversa spiegazione per tutta la classe. Si correggeranno ev. esercizi da svolgere a casa.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
nessuna		

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
nessuna		



7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
nessuna		

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

•	Lezione frontale	•	Cooperative learning
•	Lezione interattiva	•	Problem solving
•	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	•	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
□	Lezione / applicazione	•	Esercitazioni pratiche
•	Lettura e analisi diretta dei testi	•	Altro: classi virtuali

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi quarte	Volumi
Autori:	Komplett - Montali, Mandelli, Linzi	2
Edizioni:	Loescher	
Autori:	Handelsplatz -Bonelli e Pavan	U

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si userà prevalentemente la LIM.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo Curricolo Individuale di Materia Triennio	

Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro	1	1

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi quarte	x	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi quarte		x	aprile

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 1 a 10, come da griglia approvata dal Collegio Docenti.

I criteri di valutazione faranno riferimento a quando indicato in sede di programmazione di materia, in particolare:

PER LO SCRITTO:

- competenza comunicativa
- competenza grammaticale
- padronanza del lessico
- capacità di articolare il proprio pensiero
- ricchezza del contenuto

PER L'ORALE:

- competenza comunicativa
- competenza grammaticale
- padronanza del lessico
- disinvoltura espositiva
- ricchezza del contenuto
- pronuncia corretta

PER IL PERCORSO FORMATIVO:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Come regola di massima per raggiungere la sufficienza l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi errori la inficino.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza viene considerato al 66 - 70% degli item corretti, applicando la seguente tabella di conversione:

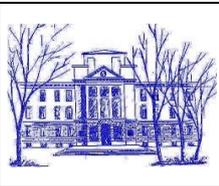
TABELLA PER LA VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
60-65	5,5
53-59	5
46-52	4,5
40-45	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP (vedi programmazione della classe)
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30.10.2022

Il Docente
Giuseppe Di Chiara

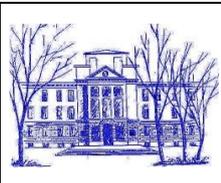


**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA	DIRITTO
CLASSE	4^aT Indirizzo AFM
A. S.	2022/2023
INSEGNANTE	Prof.ssa Regina Maria Leoni

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 16 studenti (8 maschi e 8 femmine) e tutti gli studenti provengono dalla ex 3^aT.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta con un livello in ingresso così differenziato: un piccolo gruppo ha buone capacità con un rendimento più che buono; un altro gruppo si attesta ad un livello di sufficienza; due studenti presentano un profilo fragile.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali, gli studenti risultano tranquilli e abbastanza interessati con una capacità di autoregolazione, nel complesso, medio alta.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

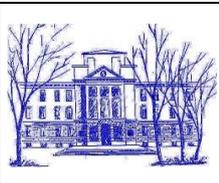
(Si adottano i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
2	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
3	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali e la loro dimensione locale/globale.
4	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
5	Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
6	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimenti disciplinari.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC).

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. SE1	R	
individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. AF10	R	
individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. AF13		C
utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. SE3	R	
riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. SE6		C
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9		C
analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa. AF16		C

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI quarte	<ul style="list-style-type: none">• Saper capire il testo in adozione.• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale.• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare che verrà affinata con la critica nel percorso verso l'esame di Stato.• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico solo fondamentale all'inizio del percorso e poi tecnico verso l'esame di Stato.• Applicazione schematica delle conoscenze minime.	<ul style="list-style-type: none">• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.• Le conoscenze solo essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori, così come nel rispetto della tabella di valutazione.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. *In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curricolari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione /Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti - per sviluppare il loro senso critico.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

Testo in adozione	CORSO DI DIRITTO civile e commerciale	Volume
Autori	P. Ronchetti	UNICO
Edizioni	ZANICHELLI	3 ^e e 4 ^e classi

9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si utilizzerà la lavagna interattiva.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (M4.17)

Bergamo, 01 novembre 2022

La Docente

Prof.ssa Regina Maria Leoni

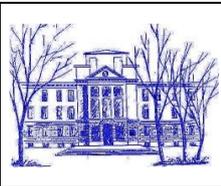


**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA	ECONOMIA POLITICA
CLASSE	4^aT Indirizzo AFM
A. S.	2022/2023
INSEGNANTE	Prof.ssa Regina Maria Leoni

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio Nuovo Ordinamento****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è composta da 16 studenti (8 maschi e 8 femmine) e tutti gli studenti provengono dalla ex 3^aT.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta con un livello in ingresso così differenziato: un piccolo gruppo ha buone capacità con un rendimento più che buono; un altro gruppo si attesta ad un livello di sufficienza; due studenti presentano un profilo fragile.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali, gli studenti risultano tranquilli e abbastanza interessati con una capacità di autoregolazione, nel complesso, medio alta.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Si adottano i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
2	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economico, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto e dalla economia
3	Riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
4	Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali
5	Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti
6	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Si adottano le competenze e si indica la modalità attraverso la quale la disciplina contribuisce al raggiungimento dei risultati di apprendimento -DM n. 4/2012- individuati dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe. Si trascrivono i codici delle competenze così come attribuiti nella matrice delle competenze del TRIENNIO).

Finalità generali:

L'insegnamento del diritto e dell'economia si propone in primo luogo di ampliare la cultura generale dei discenti attraverso l'acquisizione dei principi che reggono gli istituti basilari della

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio Nuovo Ordinamento**

vita sociale ed economica italiana ed inoltre di far conoscere la struttura dello stato al fine di maturare un profondo senso civico. La formazione di "cittadini" resta sempre un obiettivo ambizioso per la nostra disciplina.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. SE6	R	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto. AF7	R	
Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda. AF8	R	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. AF9		C
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. AF14		C
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. AF17		C
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9		C
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. SE3		C

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio Nuovo Ordinamento****2.3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

(Coerenti con le determinazioni dal Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI quarte	<ul style="list-style-type: none">• Saper capire il testo in adozione.• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale.• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare che verrà affinata con la critica nel percorso verso l'esame di Stato.• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico solo fondamentale all'inizio del percorso e poi tecnico verso l'esame di Stato.• Applicazione schematica delle conoscenze minime.	<ul style="list-style-type: none">• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.• Le conoscenze solo essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori così come nel rispetto della tabella di valutazione.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curricolari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio Nuovo Ordinamento****5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione / Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione / Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem-solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role-playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti - per sviluppare il loro senso critico.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio Nuovo Ordinamento

Titolo	Laboratorio di economia politica	UNICO 3 ^e e 4 ^e classi
Autore	L. GAGLIARDINI – G. PALMERIO	
Edizioni	LE MONNIER SCUOLA	

9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si utilizzerà la lavagna interattiva.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e dal Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio Nuovo Ordinamento**

12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

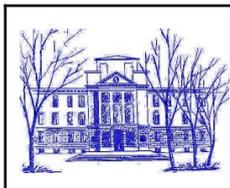
Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (M4.17)

Bergamo, 01 novembre 2022

La Docente

Prof.ssa Regina Maria Leoni



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

4T

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

ROSANNA BRESCIANI

INDICE

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLETE DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Alunne/i	n.1 6	Maschi			n. 8	Femmine			n. 8
Diversamente abili	n.0	Con DSA	n. 1	Stranieri neoarrivati	n. 0	Provenienti da altri istituti	n. 0	Atleti alto livello	n. 1

n.1 studente con DSA e atleta di alto livello per cui il Consiglio di Classe prevede la stesura del Piano Formativo Personalizzato (M4.27).

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso così differenziato: un piccolo gruppo ha buone capacità con un rendimento più che buono, un altro gruppo si attesta ad un livello di sufficienza. Due studenti presentano un profilo fragile, con difficoltà di base in varie discipline.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta tranquilla e abbastanza interessata con una capacità di autoregolazione, nel complesso, medio alta.

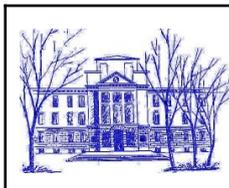
2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Si elencano i risultati di apprendimento, riferiti al profilo educativo, culturale e professionale, che la disciplina concorre a far acquisire al termine del quinquennio (allegato A DPR 88/2010).

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
2	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
3	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
4	Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione.
5	Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

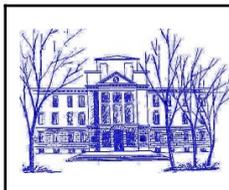
6	Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.
7	Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.
8	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Si elencano le competenze e si indica la modalità attraverso la quale la disciplina contribuisce al raggiungimento dei risultati di apprendimento al termine del percorso quinquennale (DM n. 4/2012), si trascrivono i codici delle competenze così come attribuiti nella matrice delle competenze del TRIENNIO.

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per conmetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	AF7	
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	AF10	
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	AF11	
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	AF12	
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	AF13	
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.	AF4	
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	AF5	
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	AF6/14	
Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.	AF15	
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	AF1	



Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.		AF16
---	--	-------------

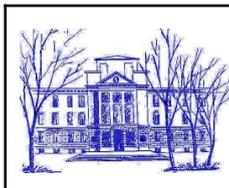
2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI (Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Consolidare la gestione della contabilità generale nella fase di chiusura e di riapertura dei conti.• Collaborare alla gestione delle risorse umane.• Calcolare e rilevare contabilmente la remunerazione del lavoro dipendente.• Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali relative ai beni strumentali e al magazzino.• Individuare le caratteristiche delle diverse forme societarie.• Analizzare e rilevare contabilmente le operazioni delle Spa inerenti: alla costituzione, alla gestione del risultato d'esercizio, agli aumenti e alla riduzione del capitale sociale, al prestito obbligazionario.• Conoscere l'iter di formazione del bilancio d'esercizio.• Collaborare a redigere i documenti che compongono il sistema di bilancio• Riconoscere soggetti, caratteristiche e regole dei mercati finanziari.• Individuare e descrivere i principali titoli di debito.• Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.• Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing.• Individuare gli elementi costitutivi di un piano di marketing.• Redigere la contabilità utilizzando programmi applicativi integrati (compatibilmente con la disponibilità dei laboratori di informatica)	<ul style="list-style-type: none">• Le scritture di assestamento• Le scritture di epilogo, di chiusura e di riapertura dei conti.• Caratteristiche del mercato del lavoro• Struttura, contenuto e aspetti economici del contratto di lavoro subordinato.• La gestione dei beni strumentali e la gestione del magazzino.• Le caratteristiche delle società, in particolare delle S.p.a.• La fase costitutiva della S.p.a.• La destinazione dell'utile e la copertura della perdita d'esercizio.• Gli aumenti e le riduzioni di capitale sociale.• Il prestito obbligazionario• Il bilancio d'esercizio• Redazione e approvazione del bilancio• Principi di redazione del bilancio• Struttura e contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico• Soggetti, mercati, prodotti e organi del mercato finanziario.• Negoziazione dei principali titoli di debito (titoli di Stato e obbligazioni)• Principi, teorie e tecniche di marketing• Il marketing mix: prodotto, prezzo, comunicazione e distribuzione.• Programmi applicativi di contabilità integrata

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente.

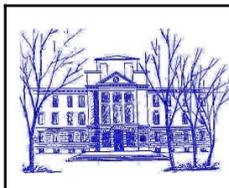


**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Unità apprendimento n. 1		Titolo	
		CONSOLIDAMENTO CONTABILITÀ GENERALE CHIUSURA E RIAPERTURA DEI CONTI	
PERIODO/DURATA Settembre – ottobre		METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata Esercitazioni in classe Problem solving	STRUMENTI Libro di testo Modulistica Lavagna interattiva Applicativi software quali power point, excel, ecc. Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
AF4 AF1 AF10	SE7	<ul style="list-style-type: none"> Rilevare in contabilità generale le operazioni di: <ul style="list-style-type: none"> - assestamento - epilogo dei costi e dei ricavi d'esercizio - chiusura generale dei conti - riapertura dei conti 	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti e modalità di rappresentazione delle operazioni di: <ul style="list-style-type: none"> - assestamento - epilogo dei costi e dei ricavi d'esercizio - chiusura generale dei conti - riapertura dei conti

Unità apprendimento n. 2		Titolo	
		LA GESTIONE DEL PERSONALE	
PERIODO/DURATA Novembre		METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata Esercitazioni in classe Problem solving Learning by doing Analisi di casi	STRUMENTI Libro di testo Codice civile - TUIR Modulistica Lavagna interattiva Applicativi software quali power point, excel, ecc. Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
AF13 AF10 AF4	SE3	<ul style="list-style-type: none"> Calcolare la retribuzione del lavoro dipendente Rilevare in contabilità generale la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni, degli oneri sociali e delle ritenute fiscali Calcolare il TFR e rilevarlo in contabilità generale 	<ul style="list-style-type: none"> L'amministrazione del personale La retribuzione e i suoi elementi Le assicurazioni sociali obbligatorie L'INPS e L'INAIL Il foglio paga di un lavoratore dipendente Il conguaglio fiscale La certificazione unica dei redditi Il trattamento di fine rapporto Il libro unico del lavoro

Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		LA GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI E IL MAGAZZINO	
PERIODO/DURATA Dicembre - gennaio		METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata Esercitazioni in classe Problem solving Learning by doing Analisi di casi	STRUMENTI Libro di testo Codice civile Modulistica Lavagna interattiva Applicativi software quali power point, excel, ecc.

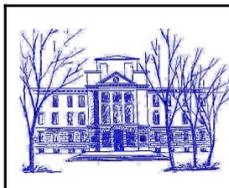


**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

			Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
AF10	SE7 SE1	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le caratteristiche dei beni strumentali Saper valutare con vari metodi le scorte di magazzino Gestione contabile delle operazioni con i beni strumentali e con le scorte di magazzino 	<ul style="list-style-type: none"> I beni strumentali: caratteristiche, classificazioni, modalità di acquisizione e la loro gestione Le rilevazioni contabili dei beni strumentali Le scorte di magazzino e la relativa gestione Le rilevazioni contabili delle scorte di magazzino

Unità apprendimento n. 4		Titolo	
		LE SOCIETÀ DI CAPITALI	
PERIODO/DURATA Febbraio - marzo		METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata Esercitazioni in classe Problem solving Learning by doing Analisi di casi	STRUMENTI Libro di testo Codice civile Lavagna interattiva Applicativi software quali power point, excel, ecc. Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
AF4 AF10 AF11		<ul style="list-style-type: none"> Individuare caratteristiche e tipologie delle società di capitale Rilevare contabilmente la costituzione, la ripartizione dell'utile e la copertura della perdita d'esercizio Rilevare contabilmente le variazioni di capitale sociale Rilevare contabilmente l'emissione, il rimborso e il pagamento cedole di un prestito obbligazionario ordinario 	<ul style="list-style-type: none"> Le caratteristiche delle società di capitali Gli organi sociali La fase di costituzione delle società per azioni La destinazione dell'utile e la copertura della perdita d'esercizio Gli aumenti e le riduzioni di capitale sociale. Il prestito obbligazionario ordinario: emissione, rimborso e pagamento delle cedole

Unità apprendimento n. 5		Titolo	
		IL BILANCIO D'ESERCIZIO	
PERIODO/DURATA Marzo - aprile		METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata Esercitazioni in classe Problem solving Learning by doing Analisi di casi	STRUMENTI Libro di testo Modulistica Codice civile Lavagna interattiva Applicativi software quali power point, excel, ecc. Google Classroom Google Drive
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		



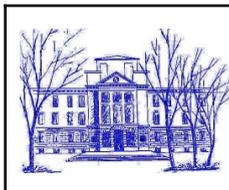
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

AF4 AF10 AF11	SE2	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere in situazioni semplici i prospetti del Bilancio d'esercizio • Applicare i criteri di valutazione alla luce dei principi contabili 	<ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio d'esercizio: redazione e approvazione • Il bilancio in forma abbreviata e in forma ordinaria • La struttura e il contenuto dei prospetti di bilancio • I criteri di valutazione • I principi di redazione del bilancio
---------------------	-----	---	--

Unità apprendimento n. 6		Titolo	
		IL MERCATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	
PERIODO/DURATA Aprile	METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata Esercitazioni in classe Problem solving Learning by doing Analisi di casi	STRUMENTI Libro di testo Codice civile Lavagna interattiva Applicativi software quali power point, excel, ecc. Google Classroom Google Drive	
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
AF11 AF15		<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le varie tipologie di strumenti finanziari • Eseguire i calcoli relativi alla sottoscrizione dei titoli • Determinare il controvalore della negoziazione di titoli a reddito predeterminato (titoli di Stato) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il mercato dei capitali • I titoli e i loro mercati • La borsa valori • I titoli di debito pubblici e privati (es. BOT e BTP, obbligazioni ordinarie)

Unità apprendimento n. 7		Titolo	
		IL MARKETING	
PERIODO/DURATA Maggio - giugno	METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata Esercitazioni in classe Problem solving Learning by doing Analisi di casi	STRUMENTI Libro di testo Lavagna interattiva Supporti informatici (es. video, podcast, applicativi vari) Google Classroom Google Drive	
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
AF6/14	SE1 SE9	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche del sottosistema di marketing • Individuare le fasi della pianificazione di marketing e relative problematiche • Descrivere le caratteristiche e individuare i principali aspetti del marketing mix 	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo di marketing • La pianificazione dell'attività di marketing • Il marketing mix: prodotto, prezzo, comunicazione e distribuzione.

Unità di apprendimento trasversale all'intero a. s.	Titolo
	GESTIONE DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI (Compatibilmente con la disponibilità dei laboratori di informatica)



PERIODO/DURATA Novembre - maggio	METODOLOGIA Attività laboratorio informatica	STRUMENTI Programma di contabilità integrata
Competenze	Abilità	Conoscenze
Disciplina		
riferimento concorrente		
AF4	SE2 SE7	<ul style="list-style-type: none">Saper utilizzare in situazioni non complesse un pacchetto applicativo di contabilità integrataStrumenti di rappresentazione e documentazione delle procedure contabili e dei flussi informativi di semplici operazioni di gestione

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

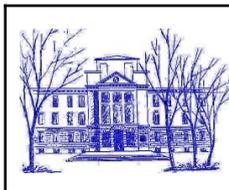
(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

In itinere: ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti Attività di recupero/potenziamento viene svolta anche durante il periodo di riallineamento dopo gli scrutini del primo periodo

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)



Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento predisposte in sede di programmazione di dipartimento.

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo lavagna interattiva, classroom, google drive, podcast, video ecc.)</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****9. MATERIALI E STRUMENTI**

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Astolfi - Rascioni - Ricci ENTRIAMO IN AZIENDA up	Volumi
Autori:	Astolfi - Rascioni - Ricci	2
Edizioni:	Tramontana	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante l'attività didattica a volte verrà utilizzato tablet o PC personale per lo svolgimento di verifiche sotto forma di test o per svolgere attività di approfondimento/consolidamento attingendo dal materiale presente nella versione digitale del libro in adozione.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Test/Prove Scritte	3	4

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	M 4.17 (PDP)

Bergamo, 31 ottobre 2022

La Docente
Rosanna Bresciani

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Programmazione di Educazione civica del Consiglio di Classe	

ANNO SCOLASTICO	2022/23
CLASSE	4 ^a T
AREA DI INSEGNAMENTO	TRASVERSALE
COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO	Prof.ssa REGINA MARIA LEONI

INDICE

1. Premessa	1
2. Risultati di apprendimento	1
3. Piano dei nuclei concettuali di apprendimento	3
4. Metodologia	4
5. Materiali e strumenti	5
6. Criteri di valutazione	5

1. Premessa

L'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi della Legge 92/2020 e delle Linee guida di cui al DM 35/2020, è finalizzato, in concorso con la famiglia, alla formazione di cittadine e cittadini oneste/i, attive/i, informate/i, responsabili, solidali, competenti nell'uso della comunicazione digitale, che si prendono cura di sé, della società, della natura.

2. Risultati di apprendimento

I risultati di apprendimento attesi, essendo la disciplina di carattere trasversale e interdisciplinare, sono relativi sia al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP – di cui all'allegato A del DPR 88/2010) sia alle competenze così come emergono dalla Legge 92/2020 e declinate nell'allegato alle Linee guida di cui al DM 35/2020 per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'acquisizione dei risultati di apprendimento e delle competenze è da considerare in un'ottica di progressione curricolare.

Di seguito la declinazione dei risultati di apprendimento e delle competenze da acquisire al termine del percorso.

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale (PECUP – allegato A DPR 88/2010)

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Ispirarsi ai valori fondanti dell'Europa, alla luce delle ragioni politiche, economiche e sociali che giustificano un'Europa unita, nel quadro più vasto della cooperazione delle nazioni civili di tutto il mondo
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali e sapersi collocare in essi come cittadini responsabili e consapevoli
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e ambientali nella loro dimensione locale e globale
- Analizzare i problemi scientifici, etici, sociali e ambientali connessi agli strumenti culturali acquisiti
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinari, in vista di un uso consapevole, rispettoso di se stesse/i e delle/gli altre/i

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale (Allegato B DM 39/2020)

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. Piano dei nuclei concettuali di apprendimento

I nuclei che seguono - raggruppati nelle tre macroaree suggerite dalle Linee guida di cui al DM 35/2020 - rappresentano una base indicativa per orientare i singoli percorsi (disciplinari ed interdisciplinari) che i differenti Consigli di classe, alla luce delle specificità delle medesime, svilupperanno attraverso una propria programmazione, anche sulla scorta delle proposte dei Dipartimenti.

Nel corso degli anni, questi nuclei verranno affrontati e, col prosieguo del curricolo, approfonditi in relazione alle competenze via via acquisite.

CLASSI	Costituzione <i>Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà</i>	Sviluppo sostenibile <i>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	Cittadinanza digitale <i>Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione digitali</i>
Prime	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco) ➤ La Costituzione: diritti e doveri ➤ Il rispetto dell'altro ➤ I simboli dei paesi di cui si studia la lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Igiene, alimentazione, sicurezza ➤ Educazione ambientale ➤ Agenda 2030 ➤ Il fenomeno migratorio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali ➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Seconde	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco) ➤ La Costituzione: gli organi dello Stato ➤ Il rispetto dell'altro 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Igiene, alimentazione, sicurezza ➤ Educazione ambientale e sensibilità ecologica ➤ Agenda 2030 ➤ Il fenomeno migratorio ➤ La valorizzazione del patrimonio culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali ➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) ➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Terze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I valori di giustizia ed uguaglianza ➤ Diritto civile ➤ Il rispetto dell'altro 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il fenomeno migratorio ➤ Sostenibilità economica e turistica ➤ Sensibilizzazione ai temi ambientali ➤ L'Unesco 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali ➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) ➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Quarte	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lavoro: disciplina e mercato. ➤ Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il fenomeno migratorio e i problemi del sottosviluppo ➤ Sostenibilità economica e turistica ➤ Sensibilizzazione ai temi ambientali ➤ 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali
Quinte	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli organi costituzionali e il bilancio dello Stato ➤ La convivenza plurale ➤ Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Turismo sostenibile ➤ Rafforzare l'identificazione e la pratica di corretti stili di vita ➤ Il fenomeno migratorio (e il cambiamento climatico?) ➤ L'impatto dell'uomo sul paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali ➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) ➤ Imprenditorialità, business plan e budget (Turismo) ➤ Il bilancio sociale (AFM)

Facendo seguito allo sviluppo del curricolo per l'a.s. 2022-2023, sulla scorta delle proposte dei dipartimenti e del territorio, per la classe sono state programmate attività per un numero di ore pari a **44**.

COSTITUZIONE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Diritto</i>	Lavoratrici e lavoratori: il mercato del lavoro. Disciplina della concorrenza. Gli organi della cooperazione economica internazionale.	3 10 2	2 2 3
<i>Italiano</i>	Giornata della memoria. Lotta all'omotransfobia. Violenza sulle donne.	2, 5, 6, 7 2, 5, 6, 7 5, 8, 14	5 4 2
<i>Inglese</i>	Le costituzioni americana, britannica e italiana.	1, 2, 5	3

SVILUPPO SOSTENIBILE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Scienze motorie</i>	Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto. Rispettare il materiale scolastico e i tempi di esecuzione di tutti i compagni. Applicare i comportamenti di base riguardanti l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza. Norme di comportamento e rispetto dei protocolli Covid19, se saranno integrati nel corso dell'anno scolastico. Indicazione di primo soccorso (BLS), corso di formazione indirizzato alle manovre di rianimazione cardio-polmonare e al soccorso in caso di incidenti e infortuni.	8, 9, 10	5
<i>Diritto</i>	Attività no profit. I problemi del sottosviluppo.	6, 7 12	2 2
<i>Tedesco</i>	La sensibilità ecologica in Germania, l'Agenda 2030, la carta per l'educazione alla biodiversità. Temi di attualità.	8,9	5
<i>Economia aziendale</i>	Il lavoro: dignità, sicurezza, contratti collettivi. Educazione finanziaria e previdenza complementare	3 3	3 2
<i>IRC</i>	Ecologia integrale. La cura della nostra casa comune.	5,6,8,12,13	2

CITTADINANZA DIGITALE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Informatica</i>	Sicurezza informatica	11	2

4. Metodologia

L'insegnamento di Educazione Civica si svilupperà sia con lezioni in modalità DDI sia con lezioni in presenza, in modo da suscitare l'interesse e la partecipazione delle studentesse e degli studenti al processo di apprendimento, nel rispetto e in coerenza con il loro percorso di crescita.

Tutte le discipline concorrono al conseguimento degli obiettivi e allo sviluppo delle competenze, sì da mettere in luce e rendere consapevoli studentesse e studenti della loro interconnessione.

L'insegnamento di educazione civica assume pertanto una forte valenza di matrice valoriale trasversale.

Di seguito le principali metodologie adottate:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, didattica digitale a distanza sia in modalità sincrona che asincrona)
- Lezione / applicazione
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Classe capovolta (flipped classroom)
- Cooperative learning
- Problem solving
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Esercitazioni pratiche
- Debate

5. Materiali e strumenti

Di seguito i principali materiali e strumenti che saranno utilizzati:

- Libri di testo, Costituzione e altre fonti normative
- Lavagna interattiva e computer
- Media (film, giornali e riviste, teatro, incontri e conferenze con esperti, internet)
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

6. Criteri di valutazione

Il docente di discipline giuridiche ed economiche cura il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo i necessari elementi conoscitivi dalle/gli altre/i docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione è coerente con i risultati di apprendimento e le competenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di specifici strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari.

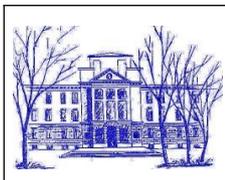
La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe tiene conto:

- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio percorso
- delle valutazioni nelle verifiche di ogni singola disciplina coinvolta.

Per l'espressione in decimi della valutazione intermedia e finale si fa riferimento alla griglia di valutazione di Educazione Civica parte integrante del PTOF.

Bergamo, 10 novembre 2022

Il Coordinatore dell'insegnamento
Prof.ssa Regina Maria Leoni



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

INFORMATICA

CLASSE:

4[^]T – Indirizzo AFM

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

Prof. Bruno Morpurgo

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Il gruppo è composto da 16 alunni (8 femmine e 8 maschi), provenienti dalla 3T dello scorso anno. Per quanto riguarda i livelli di preparazione, il consiglio di classe stila il seguente profilo della classe: Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso così differenziato: un piccolo gruppo ha buone capacità con un rendimento più che buono, un altro gruppo si attesta ad un livello di sufficienza.

Due studenti presentano un profilo fragile, con difficoltà di base in varie discipline.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta tranquilla e abbastanza interessata con una capacità di autoregolazione, nel complesso, medio alta.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
2	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
3	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
4	Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
5	Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici;

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;		SE1
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;		SE2
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		SE3
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative		SE7
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;	AF1	
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi, con riferimento alle differenti tipologie d'impresе;	AF2	
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;	AF3	
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;	AF5	
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;	AF6	
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;		AF11



Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date		AF12
---	--	-------------

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">➔ Chiarire gli aspetti organizzativi e tecnologici nei diversi contesti delle attività produttive o di servizi➔ Determinare le entità, gli attributi, le associazioni e disegnare il modello E/R➔ Leggere un modello E/R per verificarne la correttezza➔ Applicare le regole per derivare il modello logico dal modello E/R➔ Saper creare e gestire gli oggetti di un database (tabelle, maschere, report e query)➔ Definire le relazioni tra tabelle➔ Definire e gestire le query di selezione e di comando➔ Utilizzare i comandi e le funzioni del linguaggio: DDL - DML - QL➔ Utilizzare le potenzialità di una rete e di Internet per i fabbisogni aziendali➔ Individuare le caratteristiche dei software di rete➔ Riconoscere le basi di dati e le banche di dati in rete➔ Riconoscere i sistemi software di supporto decisionali➔ Riconoscere i siti di E-commerce e saperli utilizzare➔ Saper individuare i servizi bancari on line➔ Riconoscere i servizi di cloud computing➔ Riconoscere gli strumenti di marketing on line	<ul style="list-style-type: none">➔ Organizzazione dell'impresa➔ Il sistema informativo e informatico aziendale➔ Soluzioni informatiche per l'organizzazione e i processi aziendali➔ Modellazione dei dati (livelli: concettuale - logico - fisico)➔ Il modello E/R➔ Definizione tabelle mediante struttura➔ Maschere e report➔ Tipi di dati - Campo chiave➔ Definizione dell'associazione tra tabelle (L'integrità referenziale)➔ Creazione di query (selezione e comando)➔ Istruzioni del DDL di SQL➔ Istruzioni del DML di SQL➔ Istruzioni del QL di SQL➔ Funzioni di aggregazione: Count - Avg - Max/Min - Sum - Group By➔ Il Sistema operativo in rete➔ Il software di comunicazione in rete➔ Le applicazioni aziendali e l'automazione d'ufficio➔ Le basi di dati in rete➔ Le basi di dati decisionali➔ Le banche dati➔ Caratteristiche di E-Commerce➔ Differenza tra i mezzi di commercio tradizionali e i mezzi on line➔ Gli strumenti e le azioni di marketing on line➔ Il cloud computing

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo			
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrenti			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,
APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

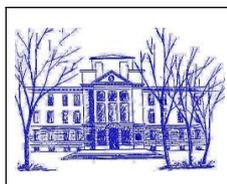
8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:		Volumi
---------------------------	--	---------------



Autori:	ACCOUNT (Informatica & Comunicazione in Azienda) G. Gabbi, A. Morselli, F. Orlandino	unico
Edizioni:	Pearson	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		1
Prove Scritte	1	1
Prove Pratiche	1	1
Altro		

Alcune prove scritte possono essere sostituite da prove pratiche, orali o test.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 03/11/2022

Il Docente
prof. Bruno Morpurgo



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

4T

A. S.:

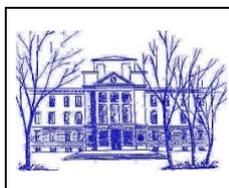
2022-23

INSEGNANTE:

DODESINI KATIA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 16 studenti, 8 ragazzi e 8 ragazze, tutti provenienti dalla 3T dello scorso anno.

La classe ha una preparazione nel complesso più che sufficiente e manifesta una partecipazione abbastanza attiva per la maggior parte degli studenti, che mostrano peraltro un discreto coinvolgimento nelle attività proposte. La docente è cambiata rispetto allo scorso anno.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

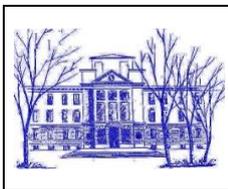
Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) ¹
2	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
3	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
4	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	SE1	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER	SE4	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		SE6
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		SE9
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.	AF1	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.		AF7
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.		AF9



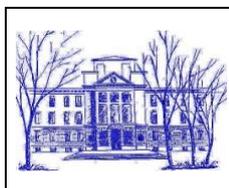
2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

C L A S S I Q U A R T E	<p>Comprendere in modo sufficientemente corretto messaggi autentici e semi autentici, anche nella microlingua d'indirizzo</p> <p>Selezionare, in testi di varia natura, le informazioni globali e analitiche, comprendere testi scritti di interesse generale e commerciale in modo sufficientemente corretto</p> <p>Esporre adeguatamente i contenuti acquisiti in modo logico e linguisticamente corretto</p> <p>Redigere lettere di carattere commerciale con corretta impostazione grafica e pertinente utilizzo di lessico e fraseologia</p> <p>Rispondere e commentare semplici questionari grafici e tabelle in modo pertinente e linguisticamente corretto.</p> <p>Redigere brevi composizioni inerenti agli argomenti trattati, effettuare trasposizioni di significato dalla/nella I2 in modo sufficientemente corretto</p> <p>Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali e in rete</p> <p>Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche</p> <p>Comprendere e svolgere esercizi sulle abilità integrate, finalizzati alla preparazione delle certificazioni linguistiche.</p>	<p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio o di lavoro</p> <p>Varietà espressive e di registro</p> <p>Strutture morfo-sintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo, anche professionale</p> <p>Aspetti comunicativi, sociolinguistici e para-linguistici dell'interazione e della produzione orale, in relazione al contesto e agli interlocutori</p> <p>Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, fattori di coerenza e coesione del discorso</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, monolingue e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete</p> <p>Aspetti socioculturali dei paesi di lingua anglosassone</p> <p>Strategie scritte e orali per affrontare il percorso delle certificazioni linguistiche</p>
---	---	---

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Nessuna.



4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

- In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa;
- allineamento nei periodi previsti dal PTOF;
- Corsi di recupero;
- potenziamento delle abilità linguistiche in momenti specifici con attività particolari. (ad es. listening e writing).

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Approfondimento linguistico attraverso esercizi di listening, reading e writing del First Certificate English (FCE) nell'ora di lezione pomeridiana.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Da definire nel Cdc di Novembre, presumibilmente nessuna.

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Nessuna.

8. METODOLOGIA

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)		
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: simulazione e role playing, flipped classroom.		

Recupero in itinere o nei periodi previsti dal PTOF.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
Curricolo Individuale di Materia Triennio		

9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	New Grammar Files	Testo in adozione:
Autori:	E. Jordan – P. Fiocchi	U
Edizioni:	Trinity Whitebridge	
Testo in adozione:	Let's do business in English	Volumi
Autori:	P. Revellino – G. Schinardi – E. Tellier	U
Edizioni:	CLITT	

Oltre ai libri di testo, verranno condivisi in Classroom video, link di esercizi e materiale cartaceo. Fotocopie di esercizi relativi al FCE

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Viene utilizzato regolarmente il videoproiettore, sia come lavagna sia come supporto alla didattica, proponendo schemi esemplificativi o siti atti all'esercizio della lingua studiata.

10. VERIFICHE

Primo periodo: almeno 2 verifiche scritte ed una orale;

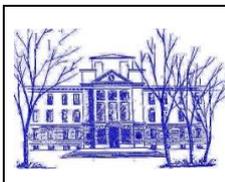
Secondo periodo: almeno tre verifiche scritte e due orali.

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Altro (dictation, vocabulary, etc)	Opzionale	Opzionale

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività laboratoriali, di comprensione/produzione scritta ed orale. Detto questo, ogni docente preparerà in proprio le prove più confacenti il percorso didattico della classe e le somministrerà opportunamente nel rispetto di quanto sotto stabilito.

Tipologia verifiche:

- **Per lo scritto:** domande aperte relative alla microlingua, traduzioni, letture e comprensioni ed eventuali produzioni scritte.
- **Per l'orale:** verifiche orali relative all'abilità di 'speaking' e verifiche di ascolto in rapporto alla comprensione orale (FCE)



11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

per lo scritto:

- *Competenza comunicativa*
- *Competenza grammaticale*
- *Padronanza del lessico*
- *Capacità di articolare il proprio pensiero*
- *Ricchezza del contenuto*

per l'orale:

- *Competenza comunicativa*
- *Competenza grammaticale*
- *Padronanza del lessico*
- *Disinvoltura espositiva*
- *Ricchezza del contenuto*
- *Pronuncia corretta*

per il percorso formativo:

- *Profitto*
- *Partecipazione*
- *Miglioramento rispetto ai livelli di partenza.*

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dalle insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia:

TABELLA DI VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

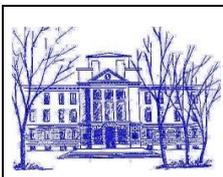
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3.5
26-32	3
Fino a 25	2

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	Piano Didattico Personalizzato

Bergamo, 01/11/22

La Docente
Katia Dodesini



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

4T

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

LONGHI MICHAEL

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da 16 studenti, 12 alunni si avvalgono dell'ora di IRC. Il gruppo degli avvalentesi si presenta molto collaborativo e con una ottima predisposizione al dialogo e al confronto. Il clima è molto positivo e la lezione è spesso sostenuta da interventi pertinenti da parte degli studenti. Non sono state somministrate prove d'ingresso. In questa prima fase di osservazione non si riscontra alcuna problematicità.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</i>
	<i>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</i>
	<i>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</i>

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</i>		SE3

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

<i>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</i>		SE6
<i>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</i>		SE6 SE8

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

Non ci sono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,
APPROFONDIMENTO**

Qualora necessario, in itinere.

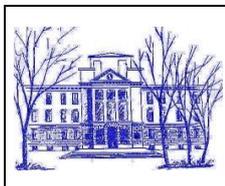
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo



7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

Tutte le unità di apprendimento prevedono varie metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di mezzi audiovisivi
- Problem solving
- Metodologia della ricerca

9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	<i>La vita davanti a noi</i>	Volumi
Autori:	<i>Solinas Luigi</i>	<i>Volume unico</i>
Edizioni:	<i>SEI</i>	



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Gli strumenti LIM/PC/Digiquadro saranno utilizzati durante le ore di IRC.

10. VERIFICHE

È prevista una verifica orale per ogni periodo – attraverso una riflessione personale degli studenti legata a ciascuna unità di apprendimento. La valutazione prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato e di rivedere metodologie ed obiettivi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

In coerenza con le determinazioni del Collegio dei Docenti e seguendo le linee condivise con il Dipartimento di IRC.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2 novembre 2022

Il docente
MICHAEL LONGHI



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

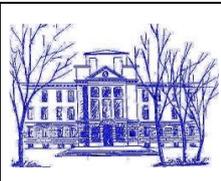
4 T

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

OMAR CAPOFERRI



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1 PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

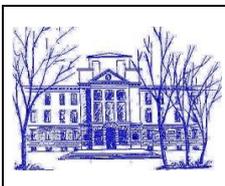
(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curricolo scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe, composta da 16 studenti, 8 maschi e 8 femmine, presenta un livello di profitto complessivamente più che sufficiente; circa la metà della classe ha una media tra sei e sette, tre alunni hanno un profitto alto. Dal punto di vista cognitivo la classe mostra in genere di possedere delle conoscenze e delle competenze di livello più che sufficiente, nonostante la presenza di fragilità da parte di alcuni studenti che, per lacune pregresse o metodo di lavoro non organizzato, non sono in linea con i livelli di apprendimento dei compagni. Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta piuttosto passiva ma *interessata alle attività didattiche, rispettosa delle regole e dei ruoli, con un impegno nel complesso sufficiente. Dal punto di vista delle capacità di autoregolazione, la classe è, a parte pochissime eccezioni, in possesso di capacità di medio livello.*

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE
(PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
2	riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
3	stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
4	riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
5	individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
· individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; SE1	X	
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali SE2	X	
· utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente SE3	X	
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare SE9		X
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti T1		X

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITÀ	CONOSCENZE
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente SE3 -	Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche A scelta del docente Caratteristiche e struttura di testi scritti Produzione di testi informativo - argomentativi

3. 1 PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le UDA del curricolo personale sono quelle definite dal dipartimento di materia.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Il recupero si svolgerà in itinere non appena lo svolgimento di verifiche ne evidenzierà la necessità. Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, il consiglio di classe si riferisce a quanto definito nel PTOF alla voce "Area del potenziamento e dell'offerta formativa".

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE/PCTO.

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

- Attività legate alla Giornata della Memoria
- Giornata Mondiale contro l'omofobia
- Stage presso aziende

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non sono ancora state definite U.A. coordinate con altri ambiti disciplinari

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Non sono state programmate attività di questa tipologia.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

	Lezione frontale
	Lezione interattiva
	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>
	Lezione / applicazione
	Lettura e analisi diretta dei testi

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	La letteratura, ieri, oggi, domani	Volumi
Autori:	Baldi, Giusso	II
Edizioni:	Paravia	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Il videoproiettore e la lavagna interattiva sono strumento quotidiano di uso didattico.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)



TIPOLOGIA	NUMERO	
PROVE ORALI	2	2
PROVE SCRITTE	2	2
TEST D'INGRESSO	NO	NO
PROVE PARALLELE	NO	

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si fa riferimento a quanto deliberato dal dipartimento di materia e alle griglie di valutazione definite.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE
(PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Un allegato.

Bergamo, 03 novembre 2022

Il Docente
Omar Capoferri

(a cura del DS)

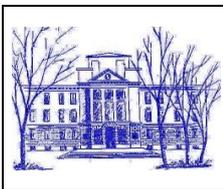
RIESAME DELLA PROGETTAZIONE

Nel complesso, quanto progettato e sviluppato è adeguato al raggiungimento delle competenze previste nel curricolo?

Bergamo, _____

Il Dirigente Scolastico
(o suo delegato)

Allegata relazione finale con esito validazione in data _____



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

4T

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

MAURO BENEDETTO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
 - 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

1. Composizione della Classe

Alunne/i	n. 16	Maschi			n. 8	Femmine			n. 8
Diversamente abili	n. /	Con DSA	n. 1	Stranieri neo arrivati	n. /	Provenienti da altri istituti	n. 1	Atleti alto livello	n. 1

1.2. Sintesi della situazione di partenza della classe:

Il gruppo è composto da 16 alunni (8 femmine e 8 maschi), provenienti dalla 3T dello scorso anno. Per quanto riguarda i livelli di preparazione, il consiglio di classe stila il seguente profilo della classe: dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso così differenziato: un piccolo gruppo ha buone capacità con un rendimento più che buono, un altro gruppo si attesta ad un livello di sufficienza. Due studenti presentano un profilo fragile, con difficoltà di base in varie discipline.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta tranquilla e abbastanza interessata con una capacità di autoregolazione, nel complesso, medio alta.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

Risultati di apprendimento relativi al pecup

1	Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
2	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

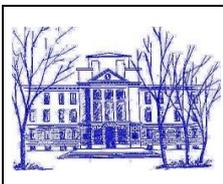


4 Investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	SE5	
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	SE7	
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	SE8	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	SE9	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		SE3
Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse		AF9/T6
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato		AF14
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose		AF15

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI***(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI QUARTE	Analisi infinitesimale Saper determinare il dominio di una funzione reale; saper verificare l'esistenza di eventuali simmetrie; saper calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani, gli intervalli di positività; saper verificare e calcolare i limiti anche risolvendo forme di indecisione; saper calcolare gli asintoti di una funzione; saper calcolare le derivate anche di ordine superiore al primo per individuare punti estremanti di una funzione; saper verificare la coerenza dei risultati ottenuti; saper tracciare un grafico qualitativo della funzione studiata	Analisi infinitesimale Dominio, simmetrie, intersezione assi cartesiani, segno, limiti di funzione, forme di indecisione, continuità e discontinuità di una funzione reale; asintoti verticale, orizzontale, obliquo; derivata di funzione reale; punti di massimo, di minimo, di flesso; studio completo di una funzione e grafico qualitativo per il corso turismo lo studio di funzione avrà come minimo l'applicazione alle funzioni reali, intere e fratte; solo per esercizi di allenamento od oltre il minimo, si svolgeranno applicazioni anche a funzioni irrazionali o trascendenti.
	Calcolo delle probabilità e variabili casuali Saper calcolare la probabilità di eventi complessi; saper costruire variabili casuali; riconoscere il tipo di variabile casuale fra quelli noti; saper applicare le distribuzioni di probabilità a casi economici e giochi	Calcolo delle probabilità e variabili casuali Concetto di probabilità; probabilità totale, composta, condizionata; concetto di variabili casuali; valore medio e varianza; distribuzioni teoriche di probabilità: binomiale, normale; caratteristiche, valore medio e scarto quadratico medio.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**CLASSI QUARTE****Unità di apprendimento obbligatorie***Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente*

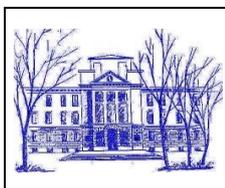
Unità apprendimento n. 01	Ripasso di equazioni e disequazioni ai fini dello studio di funzione in R



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
Curricolo Individuale di Materia
Triennio

PERIODO/DURATA (1) due settimane Dal 12/9 al 24/9		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
Riferimento	Concorrente			
SE7 SE8		saper riconoscere i diversi modelli di equazioni e disequazioni proposte; saper risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado o di grado superiore, intere, fratte, irrazionali, con un valore assoluto, esponenziali, logaritmiche e relativi sistemi	Equazioni di grado secondo e superiore disequazioni di secondo grado sistemi di equazioni e disequazioni; Equazioni e disequazioni irrazionali (un solo radicale); equazioni e disequazioni con un valore assoluto (solo confrontato con K reale positivo) equazioni e disequazioni esponenziali equazioni e disequazioni logaritmiche	

Unità apprendimento n. 02		Analisi infinitesimale: limiti		
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane Dal 26/9 al 22/10		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta che può essere svolta in contemporanea con l'unità 3
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
Riferimento	Concorrente			
SE7 SE8 SE9		acquisire l'importanza operativa del concetto di limite nello sviluppo della matematica saper calcolare i limiti saper individuare per quali valori di x calcolare i limiti di una funzione; saper superare i casi di indecisione	Definizione di funzione reale di variabile reale; dominio e codominio di funzione; simmetrie; intersezione con gli assi cartesiani; segno di una funzione; concetto di limite di una funzione definizioni di limite nei diversi casi; rappresentazione teoremi sui limiti: unicità, confronto, segno calcolo di limiti e forme indeterminate 0/0, $\infty-\infty$, ∞/∞	



Unità apprendimento n. 03		Continuità di una funzione; asintoti		
PERIODO/DURATA (1) quattro settimane dal 24/10 al 22/11		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta che può essere svolta in contemporanea con l'unità 2
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
Riferimento	Concorrente			
SE7 SE8		Riconoscere la continuità di una funzione; saper riconoscere i punti di discontinuità; saper calcolare gli asintoti	continuità e discontinuità delle funzioni classificazione dei punti di discontinuità e relativi grafici concetto di asintoto: orizzontale, verticale, obliquo; calcolo di asintoti	

Unità apprendimento n. 04		Analisi infinitesimale: applicazione delle derivate e studio di funzione		
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane dal 23/11 al 22/12		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) una teorica/scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
Riferimento	Concorrente			
SE7 SE8		cogliere il significato, sia analitico che geometrico, di derivata; saper calcolare la derivata di una funzione, sia con la definizione (funzioni semplici), sia con le regole di derivazione; saper determinare l'equazione di una retta tangente ad una curva; saper verificare l'applicabilità dei teoremi di Rolle e Lagrange (facoltativo) saper applicare i teoremi visti sulle funzioni derivabili (facoltativo) saper determinare la concavità di una funzione saper individuare punti di massimo, di minimo o di flesso in una funzione reale	definizione di derivata e sua interpretazione geometrica derivate di funzioni elementari e regole di derivazione teoremi sulle funzioni derivabili (Rolle, Lagrange, De l'Hopital: facoltativi) utilizzo del significato geometrico di derivata ricerca di massimi e di minimi concavità e punti di flesso	

Vacanze di Natale: dal 23/12/2022 al 08/01/2023



Periodo di recupero di due settimane come da piano di lavoro di Istituto, con verifica per gli studenti con valutazione insufficiente (a discrezione del docente la prova è svolta per tutti) dal 9/1/2023 al 21/1/2023

Unità apprendimento n. 05		Studio complessivo di funzione			
PERIODO/DURATA (1) cinque settimane dal 23/1 al 28/2		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				
SE9		acquisire l'importanza dell'impiego del calcolo differenziale in ambito matematico ed extra-matematico; abituare lo studente a costruire grafici e dedurre informazioni relative al fenomeno osservato; saper risolvere problemi sulle tangenti; saper utilizzare le varie abilità matematiche acquisite per lo studio organico di una funzione reale in una variabile reale.		studio di funzione di tipo razionale (intere e fratte) irrazionale (solo fino alla derivata prima), logaritmiche ed esponenziali (che, nel corso Turismo, costituiranno solo approfondimento), mediante ricerca sistematica delle sue caratteristiche (insieme di definizione, studio del segno, dei limiti e individuazione degli asintoti, massimi minimi, flessi e andamento grafico)	

Unità apprendimento n. 06		Calcolo combinatorio e delle probabilità			
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane Dal 01/3 al 05/4		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una teorica/una scritta
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					

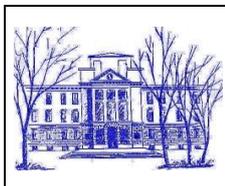


Riferimento	Concorrente		
SE7	SE3	<p>Individuare i diversi tipi di raggruppamenti Saper risolvere semplici equazioni contenenti simboli combinatori Saper applicare le proprietà dei coefficienti binomiali</p> <p>analizzare situazioni in condizioni di incertezza saper determinare la probabilità di eventi aleatori</p>	<p>calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni, semplici e con ripetizione coefficienti binomiali e proprietà equazioni contenenti simboli di tipo combinatorio Il concetto della probabilità nelle differenti teorie Teoria assiomatica Eventi in/dipendenti Eventi in/compatibili e relativi teoremi Probabilità totale e composta</p>

Dal 06/04 al 11/4/2023: vacanze di Pasqua

Unità apprendimento n. 07		Variabili casuali	
<p>PERIODO/DURATA (1) Cinque settimane Dal 12/4 al 16/5</p>		<p>METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate</p>	<p>STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna</p> <p>VERIFICHE (4) Una teorica/una scritta</p>
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
Riferimento	Concorrente		
SE7	SE3	<p>estendere il concetto di variabile all'ambiente aleatorio saper determinare la probabilità di eventi aleatori riconoscere particolari variabili aleatorie discrete e continue saper calcolare valore medio e scarto quadratico medio di variabili aleatorie</p>	<p><u>variabili casuali e valori caratteristici</u> <u>distribuzione binomiale</u> <u>distribuzione normale</u> studiata come funzione (facoltativo)</p>

Unità apprendimento n. 8	Applicazione della matematica all'economia FACOLTATIVO per AFM e Turismo
--------------------------	---



PERIODO/DURATA (1) tre settimane fino al termine delle lezioni		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una teorica/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
Riferimento	Concorrente			
SE7	AF15	Utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica per costruire il modello di problemi economici; Saper interpretare il grafico di una funzione economica; Risolvere problemi riguardanti costi, ricavi e profitti	La matematica per i problemi economici; La funzione della domanda: i modelli; elasticità; funzione di vendita; La legge dell'offerta (funzione di produzione); Equilibrio tra domanda ed offerta; Costi di produzione: il costo medio e il costo marginale (OPZIONALE) La funzione del ricavo: ricavo totale e ricavo marginale; (OPZIONALE) La funzione del profitto. (OPZIONALE)	

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.);
(5) Indicare il codice delle Competenze.

3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorario curricolare e PCTO per le classi terze, quarte e quinte, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

- percorsi PCTO;
- accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;
- sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;
- attività in DDI per gruppi di alunni della classe.

Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Attività di recupero allineamento ad inizio anno scolastico. L'attività didattica di recupero sarà supportata da recupero in itinere ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità; lavori di gruppo, anche a distanza, gestiti da alunno più bravo, il cui obiettivo sarà quello di coinvolgere e stimolare gli altri alunni. Lezioni ed esercizi supplementari nel caso di problemi relativi alla maggioranza della classe, supportata da attività di supporto pomeridiana. Gli effetti del recupero in itinere saranno valutati con test e/o interrogazioni.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

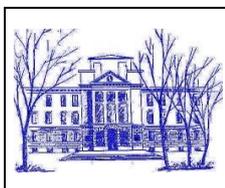
Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

<input type="checkbox"/>	<i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	<i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
X <input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:		Volumi
Autori:		
Edizioni:		

	Testo/i in adozione classi terze AFM	Volumi
Autori:	L.Sasso	Per la classe 4
Titolo:	La matematica a colori" Ed rossa	
Edizioni:	Petrini	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**10. VERIFICHE**

(Si riassumo per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 sostituibile con un test scritto	2 (1 sostituibile con un test scritto)
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi terze	X	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi terze		Sì	Maggio

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 3/11/2022

Il Docente

Prof. Benedetto Mauro



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

MATERIA:

**SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE**

CLASSE:

4 T

A. S.:

2022/2023

**INSEGNANTE
:**

Elena Sangaletti

INDICE

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**

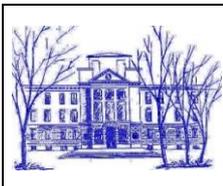


Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc.

La classe 4T è formata da 16 alunni. Dal punto di vista disciplinare, la classe mostra un comportamento corretto, una partecipazione attiva e un buon rispetto dei tempi e delle regole di istituto (uscite dall'aula, consumo di cibi e bevande, postura nel banco).

Dal punto di vista didattico, in base alle osservazioni d'inizio d'anno, la classe presenta un livello medio-alto.

Pertanto, le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono buone e in fase di continua evoluzione.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

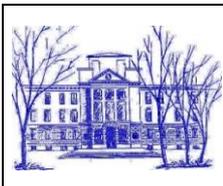
Risultati di apprendimento relativi al pecup

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

(Riportare le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>		SE2-SE3
<p>Competenze di base (4 macro ambiti) e modalità di apprendimento:</p> <p>1- Stimolare la <u>percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</u>; la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento, e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.</p> <p>2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: <u>lo sport, le regole, il fair play</u>; l'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.</p> <p>3- promuovere la consapevolezza dei concetti di <u>salute, benessere, sicurezza e prevenzione</u>; ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo</p>	SE11	



soccorso.

4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico;

il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà,

stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare

l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
--	----------------	-------------------



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

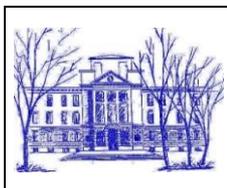
<p>CLAS SI TERZ E CLAS SI QUA RTE CLAS SI QUIN TE</p>	<ul style="list-style-type: none">-Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi-Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali-Mantenere e controllare le posture assunte-Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione-Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati-Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione-Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate-Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo- Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche- Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita- Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo- Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato- Assumere ruoli all'interno di un gruppo- Applicare le regole - Rispettare le regole- Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate-Adattarsi e organizzarsi nei	<ul style="list-style-type: none">-Capacità di apprendimento e controllo motorio-La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare-I principi dell'allenamento-L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative-Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive-Sport e salute, un binomio indissolubile-Le problematiche del doping- Il tifo-Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati- Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali-Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive-Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati-Codice gestuale dell'arbitraggio-Forme organizzative di tornei e competizioni-Il concetto di salute dinamica-Il codice comportamentale del primo soccorso - Il trattamento dei traumi più comuni-Il movimento come elemento di prevenzione- Alimentazione e sport- Le attività in ambiente naturale e le loro <p>Caratteristiche</p>
--	--	--



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

	<p>giochi di movimento e sportivi</p> <ul style="list-style-type: none">-Svolgere compiti di giuria e arbitraggio-Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva - Controllare e rispettare il proprio corpo- Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro-Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso- Intervenire in caso di piccoli traumi-Assumere comportamenti alimentari responsabili - Muoversi in sicurezza in diversi ambienti-Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta-Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici	<ul style="list-style-type: none">-Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni-Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva-Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica
--	--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

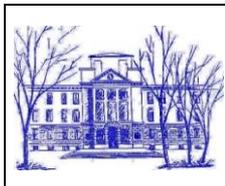


3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n. 6 Classi 4e		Titolo		
		progetto "Una questione di cuore": lezioni in classe di prevenzione cardiovascolare.		
PERIODO/DURATA (1) Primo periodo scolastico , gli allievi/ve eseguiranno pratiche individuali con il distanziamento previsto dal protocollo covid-19)		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, cooperative learning	STRUMENTI (3) Aula; Lim; dispense dai docenti, proiettore	VERIFICHE (4) Griglia di osservazione e griglia valutazione prodotto finale.
Competenze (5): Imparare ad imparare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Acquisire ed interpretare l'informazione; Competenze sociali e civiche; Diffondere ed ampliare la conoscenza delle prime manovre di soccorso; fornire agli studenti/sse le conoscenze e le competenze per saper eseguire una manovra semplice ma indispensabile in caso di arresto cardiocircolatorio				
Disciplina Scienze Motorie e Sportive		Abilità		Conoscenze
riferimento	concorrente			
A1	L1 L2	Saper interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità. Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni. Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, saper valutare la situazione iniziale prima di attuare un intervento efficace.		Prima fase di formazione teorica di cardiologia, a cura di medici cardiologi. Nelle lezioni vengono descritte le cause, i sintomi e la prevenzione delle principali malattie del cuore. Viene inoltre spiegato come comportarsi in presenza di un eventuale attacco di cuore al fine soprattutto di accedere con urgenza all'applicazione delle più moderne ed efficaci terapie cardiologiche. Le lezioni sono infine comprensive di alcune informazioni sul massaggio cardiaco e sul corretto utilizzo del DAE (defibrillatore semi automatico)
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento Progetto "Una questione di cuore" riservato agli alunni iscritti alle classi quarte a cura dell'Associazione Cuore Batticuore di Bergamo, dell'Azienda Tutela Salute di Bergamo e dell'UST Bergamo.				

Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	Norme di Istituto generali e di comportamento, il rispetto dei protocolli (anche per il contenimento del contagio covid-19) e dei regolamenti interni di scienze motorie. Importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino	1°2°
	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute (corretti stili di vita) ALIMENTAZIONE: LA MIA PIRAMIDE ALIMENTARE(vedi vivere sano: iniziamo dal cibo)	2°
	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute (corretti stili di vita): UNA QUESTIONE DI CUORE(BLS)	1°

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	Attività di Centro sportivo scolastico

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

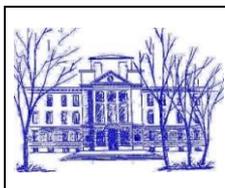
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

TESTO IN ADOZIONE NELLE CLASSI 3[^]/4[^]/5[^]

Testo in adozione:	Più Movimento	Volumi
--------------------	---------------	--------



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Triennio

Autori:	Fiorini-Coretti-Bocchi-Chiesa	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

È previsto l'utilizzo dei suddetti strumenti.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1*	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2*	2
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO

Il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione

elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per

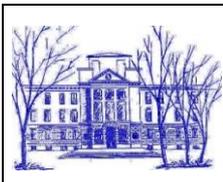
valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

N.B: Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in

rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
-----------	-----------------------------



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

1

Bergamo, 3/11/2022

La Docente
Elena Sangaletti